herpy

IGUANE

Cuban Rock Iguana

Cyclura nubila

Cyclura nubila è una grande e robusta iguana delle rocce delle coste sabbiose e rocciose e delle piccole isole intorno a Cuba, oltre che delle isole Cayman. È diurna, si nutre quasi esclusivamente di vegetali ed è l'iguana delle rocce allevata più spesso in cattività. Richiede un impianto molto grande, calore intenso e UVB, e vive per molti decenni.

Famiglia: Iguanidae Nome precedente: *Cyclura caymanensis; Cyclura harlani; Cyclura macleayii; Iguana nubila*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**90-120 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-48 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Rupicolo, terrestre e scavatore**
Habitat	**Semideserto, foresta secca e terreno roccioso**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**250 × 120 × 150 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**27-34 °C**
Punto caldo	**49 °C**
Temperatura, notte	**20-25 °C**
Umidità	**40-60%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, frutta e piante**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**48-72 mesi**
Uova per deposizione	**4-18 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**60-95 giorni** a 29-32 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice I**
Allegato UE	**Allegato A**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Cyclura nubila è una grande iguana dalla corporatura massiccia, con zampe robuste, una testa imponente e una coda spessa. Il maschio è nettamente più grande della femmina e ha grandi rigonfiamenti degli emipeni alla base della coda e grandi pori femorali, che nel periodo riproduttivo emettono una secrezione cerosa. I pori femorali della femmina sono molto più piccoli. Il colore va dal grigiastro al marrone, spesso con macchie chiare irregolari, e molti esemplari assumono una evidente sfumatura rosso mattone. Il nome della specie in latino significa "nuvoloso" e allude alle macchie chiare irregolari sul dorso. Gli occhi hanno l'iride dorata e la sclera rossa.

Gli animali raggiungono una lunghezza totale di 90-120 cm, diventano sessualmente maturi a 4-6 anni e i maschi continuano a crescere. Il peso non è documentato. I piccoli misurano circa 30 cm alla schiusa.

È la specie più grande del genere ed è considerata la più adattabile. Fu descritta nel 1831 da John Edward Gray. La popolazione di Little Cayman e Cayman Brac costituisce una sottospecie a sé, *C. n. caymanensis*. La strettamente imparentata *Cyclura lewisi* di Grand Cayman è oggi una specie distinta, ma nell'albero filogenetico si colloca all'interno di *C. nubila*. Gli animali presenti nell'hobby derivano per lo più da una popolazione dell'isola di Isla Magueyes, presso Porto Rico, discendente da esemplari introdotti negli anni '60. I movimenti del capo e altri segnali di questa popolazione sono cambiati in modo percettibile rispetto agli animali di Cuba.

In terrario *C. nubila* è tranquilla e fiduciosa, ma i maschi possono mordere con forza nel periodo riproduttivo, quando il livello di testosterone è alto. Il morso è abbastanza potente da staccare un dito e gli artigli delle zampe posteriori possono provocare ferite gravi. La specie non è adatta ai principianti, perché ha bisogno di molto spazio e l'animale vive per molti decenni.

Distribuzione e habitat

Cyclura nubila vive a Cuba, a Isla de la Juventud e nelle numerose piccole isole e barriere intorno a Cuba, tra cui l'Archipiélago de los Canarreos e i Cayos de San Felipe. La sottospecie *C. n. caymanensis* vive a Little Cayman e Cayman Brac ed è stata introdotta a Grand Cayman. La specie è stata introdotta anche a Isla Magueyes, presso Porto Rico. La mappa mostra solo l'areale originario.

La specie è considerata vulnerabile (VU). È ancora comune in molte zone di Cuba, ma le popolazioni sono in calo.

> **Areale d'origine:** Cuba e Isole Cayman.

HABITAT

La specie vive lungo le coste, su spiagge sabbiose e rocciose, nella macchia secca e su piccole isole e barriere, dove tra le rocce ci sono fessure e cavità. Il clima è caldo e secco, con sole intenso. L'animale è diurno, si scalda al sole a lungo fin dal primo mattino e di notte si rifugia in cavità e fessure.

L'alimentazione è composta da grandi quantità di piante ricche di fibre e da foglie, frutti e fiori. Vicino alla costa vengono mangiate anche foglie di mangrovia. La specie ricava la maggior parte dell'acqua dal cibo e beve raramente. Il sale in eccesso viene espulso dalle narici, e la crosta bianca visibile attorno alle narici è normale. La femmina scava il nido nella sabbia soleggiata e il periodo di deposizione cade in giugno.

Cura

IL TERRARIO

Lo spazio è il fattore decisivo per la cura di *Cyclura nubila*. Un singolo esemplare adulto deve avere un terrario di almeno 250 × 120 × 150 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Una coppia ha bisogno di almeno 250 × 250 cm di superficie, preferibilmente 180 cm di altezza, e di più punti di insolazione e barriere visive. La riproduzione riesce raramente in spazi più piccoli. Un terrario di queste dimensioni è in pratica una stanza costruita allo scopo.

Offri uno strato profondo di sabbia e terra, di 35-60 cm in una zona soleggiata del terrario, in modo che l'animale possa scavare. Disponi blocchi di roccia, ripiani e superfici stabili come punti di insolazione e barriere visive, così che gli animali possano evitarsi. Un rifugio di almeno 120 × 60 × 60 cm, con un ingresso appena più grande dell'animale, funziona sia da rifugio notturno sia da cassetta di deposizione. I piccoli possono avere un substrato di pellet di erba medica, che non provoca stitichezza se ingerito.

Il terrario deve avere una buona ventilazione e una chiusura solida e sicura. Nelle giornate calde e soleggiate è un grande vantaggio il soggiorno estivo all'aperto in un recinto protetto, purché ci sia un rifugio riscaldato in cui rientrare.

TEMPERATURA

L'aria deve essere a 27-34 °C durante il giorno. Il punto di insolazione deve avere almeno 49 °C in superficie, sia per i piccoli sia per gli adulti, e tutto l'animale deve poter essere scaldato in modo uniforme, quindi servono più lampade riscaldanti affiancate. Se si usa una sola lampada, l'animale può sdraiarsi sotto di essa e riportare un'ustione circolare sul dorso, perché il calore non si avverte finché il danno non è fatto. Le lampade riscaldanti vanno protette dal contatto e le rocce riscaldanti non devono essere usate come fonte di calore principale.

L'estremità fresca non deve superare circa 27 °C, in modo che l'animale possa raffreddarsi. Periodi prolungati sopra i 35 °C riducono la fertilità. Di notte devono esserci 20-25 °C. La specie tollera notti più fresche e, per breve tempo, temperature inferiori a 10 °C, se dispone di un rifugio caldo e asciutto in cui dormire.

UMIDITÀ E ACQUA

La specie proviene da un clima secco e l'aria deve essere moderatamente asciutta, circa 40-60 %. Il substrato deve essere asciutto in superficie e leggermente umido più in profondità, in modo che le gallerie non crollino.

Gli animali bevono raramente, perché il cibo copre la maggior parte del fabbisogno idrico, e non vanno bagnati. Si può lasciare a disposizione una ciotola d'acqua e i piccoli possono essere nebulizzati di tanto in tanto. Le femmine devono avere sempre acqua fresca nei giorni prima della deposizione, perché si disidratano facilmente.

ILLUMINAZIONE E UVB

Cyclura nubila è diurna e richiede calore, luce intensa e UVB. I raggi UVB stimolano l'appetito e permettono di assorbire il calcio dal cibo vegetale. Usa un pannello di tubi T5 sopra il punto di insolazione, preferibilmente insieme a lampade a ioduri metallici; la zona 3 della scala di Ferguson è una stima basata sul sole intenso dell'habitat. Controlla l'indice UV con un misuratore e sostituisci i tubi secondo le indicazioni del produttore.

L'attività sessuale segue la durata del giorno: giorni più lunghi in estate e più corti in inverno sono il principale stimolo per l'attività riproduttiva, quindi la luce deve seguire le stagioni. La luce solare naturale è il miglior complemento, ma il vetro e la maggior parte delle plastiche non lasciano passare gli UV. Diverse ore di sole diretto al giorno per tre-quattro mesi estivi danno all'animale una riserva di D3. Una finestra con rete al posto del vetro o un recinto all'aperto lo rendono possibile.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

La specie è quasi esclusivamente erbivora. La dieta è composta per circa il 30-40 % da verdure a foglia (lattuga romana, cavolo a foglia, tarassaco, indivia, foglie di ibisco), per il 30-40 % da ortaggi (fagiolini, zucchine, piselli, ortaggi gialli) e fino al 30 % da frutta e fiori, in pezzi piccoli. Cavoli e spinaci legano il calcio e si danno al massimo una volta a settimana. Le proteine animali sono al massimo il 2-7 % della dieta. Gli adulti ricevono insetti o piccoli roditori al massimo una volta al mese, i piccoli una volta a settimana, perché troppe proteine danneggiano i reni.

Nutri ogni giorno con tutto ciò che gli animali riescono a mangiare; la quantità è maggiore in estate che in inverno. Un mangime specifico per iguane può integrare l'insalata, ma non deve sostituire l'alimentazione fresca. Il cibo deve essere privo di pesticidi. Somministra calcio una volta a settimana, e due volte a settimana alle femmine gravide e dopo la deposizione. Se hai più animali, metti due ciotole di cibo, in modo che anche i più deboli riescano a mangiare. I piccoli ricevono lo stesso cibo degli adulti, ma tritato finemente.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è tranquilla e in genere fiduciosa, e gli adulti possono abituarsi alla mano. Il maschio annuisce e dondola la testa per marcare il territorio e per rivolgersi alla femmina. Nel periodo riproduttivo, da fine primavera a inizio estate, i maschi hanno un testosterone elevato e possono mordere, anche le persone. Un morso è grave e gli artigli delle zampe posteriori sono il rischio maggiore. Se devi trattenere un adulto, usa robusti guanti di cuoio, afferralo dietro la testa e tieni ferme le zampe posteriori. I piccoli sono nervosi, ma la maggior parte diventa calma e fiduciosa a 2-3 anni.

La specie si adatta ai nuovi partner meglio di altre iguane delle rocce, ma un maschio può inseguire una nuova femmina con tanta insistenza che lei deve essere allontanata. Tieni quindi il terrario abbastanza grande e strutturato da permettere alla femmina di sfuggire al maschio. Una coppia lasciata insieme tutto l'anno forma una coppia stabile. I maschi non devono essere tenuti insieme.

I rettili possono essere portatori di *Salmonella*. Lavati le mani dopo il contatto con gli animali, il terrario e il cibo.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio è nettamente più grande della femmina e ha grandi rigonfiamenti degli emipeni alla base della coda e grandi pori femorali, che nel periodo riproduttivo emettono una secrezione cerosa. I pori femorali della femmina sono molto più piccoli e non emettono secrezione. In cattività gli animali sono sessualmente maturi a 4-6 anni, quando sono lunghi 90-120 cm; in natura può avvenire già a 2-3 anni. Metti in riproduzione solo animali completamente sviluppati e in buona condizione.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento segue la durata del giorno. Con giorni più lunghi e temperature in aumento gli animali entrano in forma riproduttiva intorno ad aprile-maggio, quando entrambi i sessi assumono una sfumatura da bruno-rossastra ad arancione e il maschio dondola la testa. Il maschio afferra la femmina per la nuca e torce la parte posteriore del corpo sotto di lei. L'accoppiamento dura 1-3 minuti e può essere ripetuto molte volte. Il maschio insegue la femmina, e un rifugio e dislivelli le danno tranquillità. La riproduzione fallisce più spesso per mancanza di spazio.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina inizia a scavare circa 5-6 settimane dopo l'accoppiamento, spesso in giugno. Appare chiaramente gravida, dimagrisce nella coda e nel bacino e smette di mangiare 2-10 giorni prima della deposizione. È agitata e cammina avanti e indietro, e deve avere acqua. Scava una galleria lunga 45-90 cm nella sabbia soleggiata, con una camera per le uova in fondo, dove possa girarsi. Senza un nido adatto può trattenere le uova.

La covata è di 4-18 uova, e le femmine più vecchie e più grandi ne depongono di più. La deposizione dura 45-96 minuti. La femmina ricopre il nido e lo sorveglia da una settimana a tre mesi in tutto. In alternativa si può usare una cassetta di deposizione di 120 × 60 × 60 cm con 45 cm di terra e sabbia leggermente umide, e alcune femmine si accontentano di una cassetta di 60 × 30 × 20 cm.

INCUBAZIONE

Le uova vengono prelevate con delicatezza e collocate con lo stesso lato rivolto verso l'alto che avevano nel nido, su perlite o vermiculite leggermente umida in un contenitore chiuso, senza che si tocchino. La temperatura è di 29-32 °C, e circa 30 °C è una scelta sicura; le uova tollerano oscillazioni giornaliere tra 28 e 34 °C. L'umidità che si accumula sul coperchio va asciugata ed è meglio che le uova siano troppo asciutte piuttosto che troppo umide. Le uova buone sono sode e bianche, quelle non fecondate sono molli e scolorite e vanno rimosse.

A circa 30 °C le uova schiudono dopo 80-95 giorni, e a 30-32 °C può andare più in fretta, fino a 60-67 giorni. Lascia che i piccoli escano dall'uovo da soli, in modo che abbiano il tempo di assorbire il sacco vitellino.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli misurano circa 30 cm alla schiusa e sono attivi fin dall'inizio. Offri loro cibo dopo 7-10 giorni. Hanno le stesse esigenze degli adulti per calore, UVB e rifugi e ricevono la stessa dieta, ma tritata finemente. I piccoli possono avere un substrato di pellet di erba medica. Quattro piccoli possono stare insieme in un terrario di 120 × 60 × 60 cm, ma separali se alcuni vengono scacciati dal cibo e dal punto di insolazione o crescono peggio.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi deriva da poco calore, UVB e calcio o da una dieta unilaterale. I problemi tipici sono:

- Fragilità ossea per carenza di UVB e calcio.
- Danni renali per eccesso di proteine animali.
- Ustioni circolari sul dorso quando l'animale si sdraia sotto una singola lampada riscaldante, e su zampe e ventre quando si usano rocce riscaldanti.
- Disidratazione nelle femmine gravide, che devono avere acqua fresca.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine senza un nido adatto.
- Stress e lotte tra animali tenuti troppo vicini.

La crosta bianca attorno alle narici è sale espulso ed è normale, così come gli "starnuti" quando l'animale soffia fuori il sale. La specie è molto longeva e sono stati registrati esemplari di quasi 48 anni in cattività. Trova un veterinario esperto in rettili prima di averne bisogno.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.